

SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.com - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL. 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPOR1editore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

CAFFÈ
VERO
www.caffevero.it



Il Menti biancorosso si tinge d'azzurro

Sabato il big match con il Crotone e martedì l'Italia contro l'Irlanda U21

• Daniela Sbröllini
Ha presentato a Roma la nuova proposta di legge quadro sullo sport

9

• Tennis
I regionali di Quarta hanno assegnato i cinque titoli

28



BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

Un poker servito alla Salernitana, un altro calato sul piatto o, meglio, sul campo verde di Avellino.

Potremmo raffigurare così la sfida a distanza tra Crotone e Vicenza, le due squadre che sabato si sfideranno al Menti in una partita in cui la posta in gioco è già importante e, soprattutto, tra avversari che finora hanno dimostrato di saper giocare bene le rispettive carte, spesso risultate vincenti, senza bluff o azzardi da parte dei rispettivi allenatori, che hanno trovato le combinazioni giuste per fare risultato anche quando mancavano gli... assi.

I biancorossi, già bersagliati da una lunga serie di infortuni a cui si è aggiunto, nel riscaldamento pre-partita, quello di Vigorito, una volta di più hanno dimostrato di saper sopperire con una manovra ormai collaudata alle assenze dei singoli, con elementi in grado di fare la differenza, a cominciare da un Giacomelli che ispira e segna, ma soprattutto si fa tutto il campo per andare ad esultare sotto la curva dei suoi tifosi impersonificando un ruolo di leader e trascinatore in un gruppo, però, in cui non manca la personalità tanto che anche i giovani ed i nuovi arrivati (Modic, ma anche Raicevic e Gatto) non stanno faticando ad inserirsi e, soprattutto, a mettere in mostra le loro qualità.

Così, ripetendo in Irpinia il blitz già riuscito nella passata stagione e forte di quattro reti, il Vicenza torna al Menti, dove finora non ha ancora vinto, per ospitare la prima della classe in un match di alta classifica che sarà il prologo ad un'altra sfida di cartello quella che, martedì pomeriggio, vedrà invece in campo nello stadio cittadino l'Under 21 azzurra impegnata nelle qualificazioni agli Europei del 2017, l'anno in cui Vicenza vorrebbe essere proclamata "città europea dello sport".

Nell'attesa, e mentre a Roma l'onorevole vicentina Daniela Sbröllini ha presentato la nuova proposta di legge quadro per lo sport, lo diventa di fatto, e nell'immediato presente, con due avvenimenti in grado di accendere la fantasia degli appassionati che tra biancorossoazzurro vivranno due giornate all'insegna del grande calcio. Non sappiamo se Roby Baggio risponderà all'invito dell'ex compagno con la maglia viola Giancarlo Antognoni a salutare, domenica pomeriggio nella sua Caldogno, gli azzurri di Gigi De Biagio, in ogni caso siamo convinti che non mancherà l'entusiasmo a distanza di dieci anni dall'ultima volta in cui l'Italia baby aveva fatto tappa all'ombra della Basilica palladiana.

Sono passati invece oltre cinque lustri (che, conti alla mano, fanno venticinque anni) da quando l'11 novembre 1989 gli azzurri di Azeglio Vicini superarono in amichevole l'Algeria in preparazione a quel mondiale di Italia 90 che si concluse con un terzo posto e qualche rimpianto nelle "notte magiche inseguendo un gol" come cantava Gianna Nannini in un'estate di tanto tempo fa.

Ricordi forse un po' sbiaditi d'azzurro mentre non hanno perso la vividezza i colori legati al Vicenza di Guidolin che si è materializzato con Mimmo Di Carlo, Fabio Viviani, Gabriele Ambrosetti, Maurizio Rossi e lo stesso tecnico di Castelfranco lunedì in sala della stucchi alla presentazione del libro di Luisa Nicoli, una raccolta di interviste del passato più o meno recente. Emozioni di ieri, da rivivere pensando ad un oggi che al Menti si colora di biancorosso per continuare a sognare, in grande.



Banca Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro

www.popolarevicenza.it



Violenti scontri tra tifosi prima di Vicenza-Crotone. Ancora una volta, purtroppo, siamo costretti a vergare pagine tristissime di (stra)ordinaria criminalità che nulla hanno a vedere con lo sport più vero e genuino. A causare gli incidenti è stata un'orda di migliaia di ultras romanisti e laziali, per l'occasione uniti in un'innaturale alleanza, che se la sono presa con i "colleghi" vicentini. Ma cos'è che ha scatenato tanto odio? I romani sono venuti a sapere che i biancorossi stavano preparando uno striscione con la scritta "Marino sindaco". La notizia si è sparsa rapidamente nella capitale e così, al grido di "Ma che v'abbiamo fatto? Perché ce volete così male?", giallorossi e biancazzurri sono piombati a Vicenza per sfogare rabbia e disperazione. Nel frattempo Marino (Pasquale) non ha voluto esser di meno di Marino (Ignazio). E così, visto che il sindaco di Roma ha restituito la carta di credito al Comune, l'allenatore ha ridato la sua al Vicenza calcio. Ma il gesto del tecnico, in realtà, non è così nobile. Marino (Pasquale) ha infatti restituito la carta quando ha capito che non era più utilizzabile. Una volta esaurito il credito, infatti, si era recato da Cassingena per farla ricaricare. "Vada dal presidente", è stata la replica stizzita. E la stessa risposta è stata data prima da Polato e poi da Pastorelli. "Questa carta è come Pettinari al centro dell'attacco", ha commentato amaramente Marino (Pasquale) prima di prendere in mano le forbici. E quando Pastorelli ha visto le forbici... Ma di questo vi racconteremo in futuro.

di Cos'è Murigno

Fontana Sport

è professionalità e specializzazione

CALDOGNO - Via Pasubio, 144 - Tel. 0444 557179
www.fontanasportshop.it



"I nostri ragazzi": il calendario degli Esordienti (8 pagine)